



21 Maggio 2024 - Inchiesta del Wp accusa l'Unione Europea: lasciati decine di migliaia di migranti nel deserto

Decine di migliaia di migranti detenuti in zone remote dell'Africa e poi abbandonati nel deserto, con il sostegno e il finanziamento dell'Unione Europea. E' l'accusa che emerge da un'inchiesta condotta dal Washington Post insieme al gruppo giornalistico indipendente Lighthouse Reports e altri media, durata un anno, e che chiama in causa l'Unione Europea.

Il ministro della Difesa Guido Crosetto si trova all'Ospedale San Carlo di Nancy, una struttura polispecialistica romana dove aveva ricevuto le cure necessarie anche lo scorso febbraio, in base a quanto confermato da fonti. Oggi il ministro Crosetto ha dovuto lasciare in anticipo il Consiglio Supremo di Difesa per essere trasportato in ambulanza in ospedale, alla fine di una giornata particolarmente densa di impegni.

La presidente del gruppo liberale Renew Europe al Parlamento europeo, la francese Valerie Hayer, ha dichiarato che il partito liberale olandese Vvd non è più gradito nel gruppo dopo il patto di governo con l'estrema destra nei Paesi Bassi.

Frattura all'interno del gruppo Identità e democrazia a poco meno di tre settimane dal voto europeo. Il Rassemblement national di Marine Le Pen chiude le porte ad Alternative für Deutschland e fa sapere che non siederà più con il partito tedesco di estrema destra nella prossima legislatura. E l'alleato italiano Matteo Salvini si accoda poco dopo.

“I mandati d'arresto per Netanyahu, Sinwar e gli altri è un passo avanti cruciale verso la giustizia. Nessuno è al di sopra del diritto internazionale: nessun capo di gruppi armati, nessun'autorità politica, nessun esponente degli eserciti. A prescindere dagli obiettivi che stanno perseguendo, nessuno di loro è al di sopra della legge”. Con queste parole Agnès Callamard, segretaria generale di Amnesty International, ha commentato la richiesta di mandati d'arresto, da parte dell'Ufficio del procuratore della Corte penale internazionale.

Rapporto dell'OMS rileva un “forte aumento” delle infezioni a trasmissione sessuale. La crescente incidenza delle infezioni sessualmente trasmissibili (IST), in particolare della sifilide, desta preoccupazione.

[Read More](#)
